



istituzioni comprensive.

Le famiglie che volessero iscrivere i propri figli in Istituzione diversa da quella in cui hanno frequentato la classe quinta presenteranno formale domanda di iscrizione, anche se l'Istituzione prescelta comprende la zona territoriale in cui gli stessi sono residenti. L'accoglimento di tali alunni avverrà secondo le vigenti modalità e condizioni relative alle iscrizioni dei fuori zona.

Scuola secondaria di secondo grado e corsi per adulti

Gli studenti che nel corrente anno scolastico concluderanno con esito positivo il percorso del primo ciclo di istruzione, per effetto della norma che ha disposto l'innalzamento dell'obbligo di istruzione devono iscriversi alla prima classe di un istituto secondario di secondo grado. L'adempimento dell'obbligo di istruzione è finalizzato all'acquisizione di un titolo di studio di istruzione secondaria di II grado o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età. Con il loro conseguimento si assolve il diritto/dovere di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76.

Le Istituzioni scolastiche autonome, al fine di assicurare l'assolvimento dell'obbligo di istruzione da parte di ogni studente e di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, sono impegnate a sviluppare adeguate azioni di prevenzione e di sensibilizzazione e a segnalare tempestivamente alla Sovrintendenza agli studi eventuali casi di criticità. Al fine di assicurare l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione, di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, le Istituzioni scolastiche autonome sono chiamate a segnalare i giovani sedicenni che abbiano assolto l'obbligo di istruzione e che siano intenzionati ad inserirsi in un percorso di formazione professionale o al lavoro con contratto di apprendistato.

I giovani che compiranno il sedicesimo anno di età entro il 31 agosto 2013 e che non intendono iscriversi in una scuola secondaria di secondo grado devono compilare il modulo di cui all'allegato 2. Le SS.LL. avranno cura di indirizzare tale modulo alla Sovrintendenza agli studi, Ufficio prevenzione della dispersione scolastica (riferimento ins. Piero Aguetta), che provvederà a inoltrare le comunicazioni al Centro per Orientamento del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione.

Le domande di iscrizione degli alunni frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di I grado negli istituti regionali e paritari, ai fini della prosecuzione del proprio percorso di studi, andranno trasmesse - per il tramite del dirigente della scuola del primo ciclo di appartenenza - all'istituto secondario di II grado prescelto. In sede di iscrizione, le famiglie possono scegliere l'istituzione scolastica e il relativo percorso formativo di cui all'allegato 1. Le domande di iscrizione devono essere indirizzate ad un solo istituto di istruzione secondaria di II grado. In considerazione della possibilità che si verifichi la mancanza del numero minimo di alunni iscritti per l'attivazione di una classe prima di un indirizzo/approfondimento, le famiglie, in sede di presentazione dell'istanza di iscrizione, devono indicare una seconda scelta per altro indirizzo/approfondimento all'interno della stessa istituzione scolastica ovvero, in alternativa, **per un diverso istituto dipendente dalla Regione;** parimenti devono esprimere **una seconda**



opzione esclusivamente per un istituto dipendente dalla Regione coloro che presentano domanda di iscrizione ad un istituto paritario funzionante nella Regione.

In attesa che il regolamento riguardante il riordino dell'istruzione per gli adulti completi il suo iter, possono essere accolte, le iscrizioni ai corsi per adulti entro il **31 maggio 2013**.

Istruzione familiare

I genitori o gli esercenti la potestà parentale che intendano provvedere in proprio all'istruzione dei minori soggetti all'obbligo di istruzione, devono rilasciare al dirigente scolastico della scuola della tipologia richiesta più vicina alla propria residenza apposita dichiarazione, da rinnovare anno per anno, di possedere capacità tecnica o economica per provvedervi, rimettendo al dirigente medesimo l'onere di accertarne la fondatezza. Per quanto attiene all'esame di idoneità degli alunni che si siano avvalsi dell'istruzione familiare o comunque frequentanti scuole non statali e non paritarie, si rinvia alle disposizioni contenute nella circolare ministeriale, che trovano integrale applicazione.

Distinti saluti.



PIL SOVRAINTENDENTE AGLI STUDI
Patrizia BONGIOVANNI

Articolazione dell'offerta formativa in Valle d'Aosta

Istituzioni scolastiche di scuola secondaria di secondo grado dipendenti dalla Regione

Liceo classico, artistico e musicale (Aosta)

Liceo classico
Liceo classico opzione bilingue
Liceo artistico
Liceo musicale e coreutico - sezione musicale

Liceo scientifico e linguistico "Édouard Bérard" (Aosta)

Liceo scientifico approfondimento fisica
Liceo scientifico approfondimento scienze naturali
Liceo linguistico

Liceo delle scienze umane e scientifico "Regina Maria Adelaide" (Aosta)

Liceo scientifico opzione scienze applicate
Liceo delle scienze umane
Liceo delle scienze umane opzione economico-sociale

Istituzione scolastica di istruzione tecnica (Aosta – sede staccata di Châtillon)

Istruzione tecnica

Amministrazione, finanza e marketing (Aosta)
Informatica e telecomunicazioni (Aosta)
Costruzioni, ambiente e territorio (Aosta/Châtillon)

Istruzione e formazione professionale

Operatore edile (Aosta/Châtillon) (percorso triennale)

Istituto tecnico e professionale regionale (ITPR) "Corrado Gex" (Aosta)

Istruzione tecnica

Turismo approfondimento cultura
Elettronica ed elettrotecnica
Meccanica, mecatronica ed energia – articolazione energia

Istruzione professionale

Servizi socio-sanitari
Produzioni industriali e artigianali – legno
Manutenzione e assistenza tecnica – impianti termoidraulici
Manutenzione e assistenza tecnica – impianti elettrici

Istituzione scolastica di istruzione tecnica e professionale (ISITIP) (Verrès – sede staccata di Pont-Saint-Martin)

Istruzione tecnica

Amministrazione, finanza e marketing (Pont-Saint-Martin)
Informatica e telecomunicazioni (Verrès)
Elettronica ed elettrotecnica (Verrès)
Meccanica, mecatronica ed energia – articolazione meccanica e mecatronica (Verrès)

Istruzione professionale

Servizi socio-sanitari (Verrès)
Manutenzione e assistenza tecnica (Pont-Saint-Martin)

Istituzione scolastica di istruzione liceale e tecnica "Binet-Viglino" (Pont-Saint-Martin – sedi staccate di Verrès e Saint-Vincent)

Istruzione liceale

Liceo scientifico approfondimento scienze naturali (Pont-Saint-Martin/Saint-Vincent)

Liceo linguistico (Verrès)

Liceo scienze umane opzione economico-sociale (Verrès)

Istruzione tecnica

Turismo approfondimento cultura (Saint-Vincent)

Istituzioni scolastiche paritarie di scuola secondaria di secondo grado funzionanti nella Regione

Liceo linguistico "Courmayeur" (Courmayeur – sede staccata di Gressoney-Saint-Jean)

Istituto tecnico professionale Agrario - Institut Agricole Régional (IAR) (Aosta)

Istruzione tecnica

Agraria, agroalimentare e agroindustria

Istruzione e formazione professionale

Operatore agricolo (percorso triennale)

Istituto Professionale Regionale Alberghiero (IPRA) (Châtillon)

Istruzione professionale

Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

Istituto professionale Industria e Artigianato "Don Bosco" (Châtillon)

Istruzione professionale

Produzioni industriali e artigianali – legno

Manutenzione e assistenza tecnica – meccanica

Istruzione e formazione professionale

Operatore alla riparazione dei veicoli a motore (percorso triennale)

INTESTAZIONE ISTITUZIONE SCOLASTICA

__l__ sottoscritt _____

genitore dell'alunn _____ M F

C. F. _____ nat__ a _____

il _____ residente a _____

in via/fraz. _____ n. _____ tel. _____

cittadin _____

DICHIARA

che __l__ propri__ figli__, a partire dal prossimo anno scolastico, intende assolvere al diritto dovere all'istruzione e alla formazione professionale (DLgs 76/2005) nel seguente modo:

- opta per l'apprendistato
- opta per la formazione professionale

(Luogo e data)

IL GENITORE

N. B. Si precisa che i dati anagrafici si riferiscono all'alunno/a.

Visto del Dirigente scolastico



Allegato Scheda A

DOMANDA DI ISCRIZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Al Dirigente scolastico del _____
 (denominazione dell'istituzione scolastica)

Il sottoscritt _____ in qualità di padre madre tutore
 (cognome e nome)

CHIEDE

l'iscrizione del _____ bambin _____
 (cognome e nome)

a codesta scuola dell'infanzia _____ per l'a.s. 2013-14
 (denominazione della scuola)

In base alle norme sullo snellimento dell'attività amministrativa, consapevole delle responsabilità cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero, dichiara che

- il bambin _____
 (cognome e nome) _____ (codice fiscale)

- è nat_ a _____ il _____

- è cittadino italiano altro (indicare nazionalità) _____

- è residente a _____ (prov.) _____

Via/piazza _____ n. _____ tel. _____

- la propria famiglia convivente è composta, oltre al bambino, da:
 (informazioni da fornire qualora ritenute funzionali per l'organizzazione dei servizi)

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

(cognome e nome) _____ (luogo e data di nascita) _____ (grado di parentela)

- è stato sottoposto alle vaccinazioni obbligatorie sì no

- il reddito imponibile (rilevabile dall'ultima dichiarazione dei redditi) del nucleo familiare è di euro _____ (dichiarazione da rilasciare solo ove ricorrano le condizioni per usufruire della riduzione dei costi di mensa o di altri servizi);

- non ha presentato analoga domanda ad altra istituzione scolastica regionale o paritaria.

Firma di autocertificazione

(Leggi 15/1968, 127/1997, 131/1998; DPR 445/2000 da sottoscrivere al momento della presentazione della domanda all'impiegato della scuola).

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che la scuola può utilizzare i dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione (Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 e Regolamento ministeriale 7.12.2006, n. 305).

Data _____ Firma _____
 Data _____ Firma _____

firma congiunta se i genitori sono divorziati o separati; altrimenti, a firma dell'affidatario, il quale si obbliga a comunicare alla scuola eventuali variazioni dell'affido. I genitori dichiarano se concordano che la scuola effettui le comunicazioni più rilevanti, tra cui quelle relative alla valutazione, a entrambi i genitori o soltanto all'affidatario.

Allegato Scheda B

Modulo per l'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Alunno _____

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art. 9.2), il presente modulo costituisce richiesta dell'autorità scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, compresi quindi gli istituti comprensivi, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Scelta di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Firma: _____

Genitore o chi esercita la potestà per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado (se minorenni)

Nel caso di genitori separati/divorziati è prevista la firma di entrambi i genitori (cfr. articolo 155 del codice civile, modificato dalla legge 8 febbraio 2006, n. 54)

Data _____

Scuola _____

Classe _____ Sezione _____

Art. 9.2 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18 febbraio 1984, ratificato con la legge 25 marzo 1985, n. 121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929:

"La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado. Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento.

All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione".

